



COMUNE DI PALERMO

Area della Pianificazione Urbanistica

Servizio Ambiente

ORDINANZA SINDACALE N. 269/O.S. DEL 05/12/2019

Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti. Attivazione e gestione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) in località Rotonda Oreto – Palermo, (Fig. 86 part. 839).

IL DIRIGENTE

Considerate le prioritarie esigenze di aumento delle percentuali di raccolta differenziata fatte proprie dall'Amministrazione Comunale come peraltro indicate dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 4/Rif del 2018, e quanto previsto nella nota esplicativa del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 28136 del 6/7/2018, in base alla quale *“l'unica misura efficace perseguibile attualmente è, pertanto, quella dell'aumento della raccolta differenziata da parte dei Comuni per adeguarla ai valori imposti dalla legge*”.

Considerato che la suddetta nota recita testualmente *“... ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 9/2010, i Sindaci adottano le disposizioni per la tutela igienico-sanitaria nella gestione dei rifiuti (lett. g) e che, ai sensi dell'art.4, comma 4 L.R. n. 9 del 2010, i Sindaci sono tenuti ad adottare, nel loro territorio, le Ordinanze di cui all'art. 191, D.Lgs. n. 152/2006. Ne consegue che, qualora le strutture comunali competenti, ..., non siano in grado di provvedere a quanto disposto dal Presidente della Regione, dovrà provvedere la S.V., Sindaco, attraverso apposite Ordinanze ex 191, D.Lgs. n. 152/2006”;*

Considerato che le predette Ordinanze Presidenziali hanno previsto, nel dispositivo riguardante le *“Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana”*, l'obbligo ai Sindaci di valutare ed attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per incrementare le percentuali di raccolta differenziata anche con l'attivazione di centri comunali di raccolta;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 09.05.2019, avente per oggetto: *“Realizzazione, attivazione e gestione di Centri Comunali di Raccolta (CCR) nel territorio della Città di Palermo - atto di indirizzo”*, con la quale è stato approvato l'elenco delle aree dove realizzare ulteriori n. 11 Centri Comunali di Raccolta (CCR),

autorizzando altresì l'assegnazione delle predette aree alla Rap s.p.a. per la successiva realizzazione, attivazione e gestione;

Vista la nota prot. 825388 del 26.06.2019 con la quale l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la relazione con cronoprogramma relativa alle iniziative previste per incrementare la raccolta differenziata, come richiesto dal predetto Assessorato con nota prot. 5230/Gab del 23.05.2019;

Considerato che tra le iniziative da attivare per incrementare le percentuali di raccolta differenziata, è espressamente previsto il concreto avvio di un Centro di Raccolta Rifiuti differenziati in località Rotonda Oreto, a servizio del cittadino per il conferimento delle frazioni domestiche, ingombranti, Raee, etc.;

Considerato che con nota prot. 745002 del 03.06.2019 il Settore delle Risorse Immobiliari, come da atto di indirizzo da parte della Giunta Municipale con la precitata Deliberazione n. 80 del 09.05.2019, ha assegnato l'area di proprietà comunale sita in località Rotonda Oreto (Fg. 86 part. 839) al Servizio Ambiente per la successiva consegna alla Rap s.p.a., al fine di avviare le attività necessarie alla realizzazione, attivazione e gestione del CCR;

Considerato che con verbale del 20.11.2019 il Servizio Ambiente ha formalmente consegnato alla RAP s.p.a. l'area precitata;

Considerato che la predetta area risulta libera, caratterizzata da facile raggiungibilità, accessibilità, sufficiente distanza dai fabbricati della zona ed inoltre opportunamente pavimentata e delimitata da recinzione;

Considerato, altresì, che in atto, nonostante le iniziative poste in essere da Rap s.p.a. in ordine alla raccolta di rifiuti ingombranti e Raee sia attraverso le "isole ecologiche mobili" sia con la raccolta domiciliare e l'apertura di CCR in altre zone del territorio cittadino, continuano a verificarsi numerosi fenomeni di abbandono incontrollato ed illecito di tali tipologie di rifiuti, che costituiscono grave nocumento per la pubblica e privata incolumità;

Valutata la situazione di urgente necessità, che impone l'adozione di provvedimenti tali da garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

Ritenuto necessario realizzare e attivare il CCR in argomento al fine di massimizzare le percentuali di raccolta differenziata e minimizzare lo smaltimento in discarica, contribuendo altresì in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti;

Considerato che l'attivazione del Centro di Raccolta in oggetto è ritenuta dall'Amministrazione Comunale indispensabile e determinante nell'ambito del sistema di raccolta differenziata, risultando la stessa di rilevante utilità ed interesse pubblico;

Tenuto conto altresì che detto CCR si inserisce in un più ampio programma dell'Amministrazione Comunale – già avviato con i CCR di Viale dei Picciotti, Piazzetta della Pace e Via Nicoletti - mirato alla celere realizzazione di numerosi Centri di Raccolta presso tutte le Circoscrizioni e quartieri della Città di Palermo;

Considerato che tale Centro di raccolta, al fine di rendere ancora più efficiente la raccolta differenziata, può essere utilizzato anche come area di supporto per le attività di stoccaggio temporaneo dei rifiuti provenienti esclusivamente dalla raccolta differenziata "porta a porta" già attivata in alcune aree del territorio cittadino e per le attività di trasbordo da mezzi di raccolta "satellitari" a compattatori per il successivo trasporto;

Valutato che, per l'immediata e concreta attivazione del precitato centro di raccolta si possa approntare lo stesso con le attrezzature e impianti minimali per il suo funzionamento, e ove occorre con opere di allestimento di natura provvisoria ed amovibile, ferme restando le condizioni atte a garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Quanto sopra nelle more della definitiva configurazione e approvazione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009;

Vista la Relazione tecnica con schema planimetrico relativa alla proposta elaborata da Rap s.p.a., trasmessa con mail del 22.11.2019 contenente in particolare, le specifiche dei codici CER dei rifiuti da conferire nel nuovo CCR;

Considerato che l'area per l'attivazione del CCR in argomento è stata inserita tra quelle per le quali l'Amministrazione Comunale, con l'ausilio della RAP s.p.a., ha predisposto i progetti per la richiesta di finanziamento come da Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore dei Comuni per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento di Centri Comunali di Raccolta (GURS n. 29 del 21.06.2019);

Tenuto conto degli interessi coinvolti e delle garanzie esistenti in merito alla tutela dei presidi ambientali e della salute pubblica appare necessario procedere con sollecitudine, ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Sindaco, prot. 108585 del 06.02.2018, in materia di raccolta differenziata e la successiva prot. 1545390 del 12.10.2018;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 2, 3, 4, 6 e 8/Rif/2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta concernente la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009, contenente la disciplina per i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;

Visto il parere espresso dall'ASP di Palermo, trasmesso con nota prot. 2720 del 04.12.2019;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la Circolare interpretativa del Ministero dell'Ambiente prot. 5982 del 22.04.2016;

Per quanto sopra esposto e motivato, si propone l'adozione di specifica ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la durata di mesi 6 (sei) dalla data di emanazione del presente provvedimento, per l'istituzione di un centro comunale di raccolta di rifiuti differenziati (CCR), da realizzare nell'area di proprietà comunale sita in Palermo, località Rotonda Oreto (Fig. 86 part. 839), meglio individuata nella planimetria allegata al presente provvedimento. Tale centro di raccolta sarà realizzato, allestito e gestito dalla Rap s.p.a., esclusivo gestore dei servizi di igiene ambientale. Tutto quanto nelle more della definitiva approvazione in via ordinaria ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, così come modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Avv. Francesco Fiorino

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Rilevata la necessità di emanare il precitato provvedimento di urgenza, a fronte della situazione di emergenza che potrebbe determinare gravi problematiche di natura igienico sanitaria, condivide la superiore proposta.

L'Assessore
Prof. Giusto Catania

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;

Preso atto delle valutazioni dell'Assessore al ramo;

Ritenuto e valutato che non si possa altrimenti provvedere;

ORDINA

ai sensi dell'art. 191, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate ed in deroga a quanto disposto dal D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 per la relativa approvazione in via ordinaria, per la durata di **mesi 6** (sei) dalla data di emanazione della presente ordinanza:

1. Realizzare ed attivare un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati, nell'area sita in Palermo, località Rotonda Oreto (Fg. 86 part. 839), come da schema planimetrico allegato, per la gestione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata dei rifiuti avente i codici CER indicati al punto 4;

2. Il Centro di raccolta sarà realizzato, allestito e gestito dalla Rap s.p.a., esclusivo gestore dei servizi di igiene ambientale nel territorio del Comune di Palermo. La RAP s.p.a., nel rispetto della normativa in materia, dovrà eseguire le opere necessarie a garantire un alto livello di tutela dell'ambiente, nonché adottare sistemi di deposito e stoccaggio tali da non determinare dispersione di inquinanti in nessuna delle matrici ambientali;

3. La RAP è autorizzata allo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio cittadino e per le attività di trasbordo tra mezzi di raccolta "satellitari", cassoni, compattatori, nonché a stazionamenti di mezzi e cassoni per il successivo trasporto e ciò ai sensi dell'art. 193 co. 11 del T.U.A.;

4. Le frazioni di rifiuti da conferire nel predetto Centro di raccolta sono le seguenti:

- CER 080318 Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*
- CER 150101 Imballaggi in carta e cartone
- CER 150102 Imballaggi in plastica
- CER 150103 Imballaggi in legno
- CER 150104 Imballaggi metallici
- CER 150106 Imballaggi misti (plastica e metalli)
- CER 150107 Imballaggi in vetro
- CER 160103 Pneumatici fuori uso
- CER 170107 Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diversi da quelli di cui alla voce 170106*
- CER 170904 Rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 170901*, 170902* e 170903*
- CER 200101 Carta e cartone
- CER 200108 Frazione organica/umido
- CER 200110 Abbigliamento (Abiti usati)
- CER 200125 Oli e grassi commestibili
- CER 200111 Prodotti tessili
- CER 200132 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*

- CER 200134 Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
- CER 200136 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
- CER 200138 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- CER 200201 Rifiuti biodegradabili (sfalci e ramaglie)
- CER 200307 Rifiuti ingombranti
- CER 080317* Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose
- CER 200123* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi)
- CER 200102* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- CER 200126* Oli diversi di cui alla voce 200125*
- CER 200133* Batterie ed accumulatori di cui alla voce 160601, 160602 e 160603
- CER 200135* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (tv, monitor, televisori, ecc.)
- CER 080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- CER 080112 Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
- CER 150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (fusti e barattoli sporchi di vernice)

Altre tipologie di rifiuti potranno aggiungersi a seguito dell'attivazione, anche in successivi step.

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto dalla presente Ordinanza, ne sarà data comunicazione all'Autorità Amministrativa e/o Giudiziaria competente.

La presente Ordinanza verrà revocata allorché vengano meno le ragioni che ne costituiscono il fondamento e/o la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Città Metropolitana di Palermo, alla ASP di Palermo, all'ARPA Struttura Territoriale Palermo, alla RAP s.p.a., alla S.R.R. Palermo Area Metropolitana, alla Prefettura di Palermo, alla Polizia Municipale.

Si provvederà alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente per renderlo pubblico su tutto il territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di pubblicazione.

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando